



Comune di Lusina (RO)

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In questo contesto normativo l'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti

riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a) veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b) attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c) correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d) comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza

dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Entrate			Spese		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 1.383.639,21	Titolo 1	Spese correnti	€ 1.597.906,35
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 205.511,89	Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 408.400,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 86.750,00	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 15.000,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 53.620,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0	Titolo 5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 103.291,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	€ 369.000,00			
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 103.291,00	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.869.292,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.869.292,00			

Totale	€ 4.032.509,35	Totale	€ 4.032.509,35
Avanzo di amministrazione presunto 2024 applicato al bilancio	€ 25,25		
FPV per spese correnti	€ 0,00		
FPV per spese in conto capitale	€ 0,00		
Totale complessivo entrate	€ 4.032.509,35	Totale complessivo spese	4.032.509,35

Comune di Lusia (RO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.675.901,10 0,00	1.671.161,58 0,00	1.671.701,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.597.906,35 0,00 12.232,80	1.608.011,58 0,00 11.333,81	1.607.701,08 0,00 11.230,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		53.620,00 0,00 0,00	38.750,00 0,00 0,00	39.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			24.374,75	24.400,00	24.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25,25 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		24.400,00	24.400,00	24.400,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		384.000,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		24.400,00	24.400,00	24.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		408.400,00 0,00	39.400,00 0,00	39.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		25,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-25,25	0,00	0,00

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	306.831,10	307.141,28	330.539,81	25,25			-99,992 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.464,44	91.336,11	58.775,60	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	24.861,21	0,00	137.720,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.813.488,93	1.850.743,43	1.410.558,84	1.383.639,21	1.376.161,95	1.372.779,12	-1,908 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	241.388,98	216.171,46	252.422,55	205.511,89	208.249,63	212.171,96	-18,584 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.467,50	137.084,76	104.436,06	86.750,00	86.750,00	86.750,00	-16,934 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	956.197,60	295.112,33	868.061,28	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-98,272 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	290.236,67	0,00	0,00	369.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	444.418,50	461.102,42	2.019.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	-7,428 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.284.354,93	3.358.691,79	5.285.097,39	4.032.509,35	3.658.744,58	3.659.284,08	-23,700 %

ENTRATE

3.1) ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TIT.1)

Imposte, tasse e proventi assimilati

IMU: l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2025. Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2024 e sulla normativa vigente.

RECUPERO EVASIONE IMU: continua l'attività di accertamento con la verifica dei contribuenti evasori anche nel triennio 2025/2027

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: entro i limiti minimo (€ 294.132,90) e massimo (€ 359.459,77) ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale. L'Ente ha adottato un sistema di aliquote fisso nello 0,80%, indipendentemente dalle fasce di reddito.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale** 2025 è stato aggiornato sulla base delle disposizioni normative riportate dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della L. 232/2016 che prevede, ai fini della destinazione del Fondo di Solidarietà Comunale ai Comuni delle regioni a statuto ordinario, il graduale abbandono del criterio della spesa storica, a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Sempre il comma 449 – art. 1 L. 232/2016 prevede ulteriori integrazioni per lo sviluppo dei servizi sociali, il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia e il trasporto alunni disabili. La previsione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2025 è quantificata in linea con l'importo assegnato nel 2024, decurtata la quota relativa al potenziamento dei servizi sociali e per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico. Tale importo sarà da verificare in corso d'esercizio sulla base delle assegnazioni definitive disposte dal Ministero dell'Interno, a cui verranno trattenuti gli importi dovuti in base alla spending review e alla spending review informatica.

L'importo inserito a Bilancio 2025/2027 è il seguente: 431.639,21euro.

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 infatti riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC fino all'anno 2024:

- a) quota per il potenziamento dei servizi sociali;
- b) quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia;
- c) quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico;

Al Comune di Lusia spetta la quota relativa al punto:

- a) per il potenziamento dei servizi sociali, pertanto dal 2025 tale importo esce dal FSC ed è stato istituito un nuovo capitolo di entrata denominato: **"Fondo speciale equità – potenziamento servizi sociali"** che è stato previsto in graduale aumento nelle annualità 2025/2027 sulla base delle aliquote previste (+13,01% per il 2025, +28,04% per il 2026 e il +45,10% per il 2027). Tali somme vengono destinate per il potenziamento del servizio infermieristico e di assistenza domiciliare (SAD);
- b) per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico, anche questo esce dal FSC ed è stato istituito un nuovo capitolo di entrata denominato: **"Fondo Speciale Equità - Trasporto Studenti In Disabilità"** che verrà assegnato alle famiglie aventi i requisiti di accesso;

Le entrate tributarie (TIT. 1)

Descrizione Tipologia/Catego ria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.360.440,70	1.405.360,22	955.943,71	952.000,00	946.994,48	946.417,23	-0,412 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	453.048,23	445.383,21	454.615,13	431.639,21	429.167,47	426.361,89	-5,053 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.813.488,93	1.850.743,43	1.410.558,84	1.383.639,21	1.376.161,95	1.372.779,12	-1,908 %

3.2) ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI (TIT. 2)

Trasferimenti dello Stato – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

- IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2017;
- Trasferimento Compens. Imu Immobili Ad Uso Produttivo (ART. 1, C. 21, L. 208/15);
- IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
- Cinque Per Mille Gettito IRPEF
- Contributo Ristoro Gettito Tasi Per Finanziamento Piani Di Sicurezza (ART 1, C. 892, LS 145 2018);
- assegnazione delle Risorse Art 1 Comma 508 L N 213 Del 2023 (DM 23 LUGLIO 2024);
- Contributo Per Criticità Gettito IMU e TASI (Art 1, C. 554, L. 160/19)
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati al ristoro di Centri Estivi o a sostegno della famiglia e della natalità;
- Incremento Indennità dei Sindaci, Vicesindaci ed Assessori (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)

Trasferimenti Regionali – sono previsti fondi regionali per l'assistenza sociale (ICDB-ICDM) e un fondo finalizzato a interventi di gestione e qualificazione dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie; è erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito direttamente alle Amministrazioni Comunali con servizi 0-6 attivi sul territorio.

Le entrate per trasferimenti correnti – TIT. 2

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	241.388,98	216.171,46	252.422,55	205.511,89	208.249,63	212.171,96	-18,584 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	241.388,98	216.171,46	252.422,55	205.511,89	208.249,63	212.171,96	-18,584 %

3.3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TIT. 3)

VENDITA DI SERVIZI: Sono confermati gli introiti relativi ai servizi di trasporto scolastico, della mensa scolastica e del servizio di assistenza domiciliare, canone unico patrimoniale, proventi da concessione area per installazione ripetitore telefonico, proventi da impianti ed attrezzature sportive comunali.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: viene confermato il canone di affitto degli appartamenti ater.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/10/2024 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Lusia e il Comune di Villanova del Ghebbo per l'esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali di Polizia Locale e Polizia Amministrativa. Il Comune di Lusia svolge il ruolo di capofila per la gestione del servizio associato e, in tale veste, è referente e coordinatore per gli aspetti organizzativi, gestionali e contabili. La durata della presente convenzione è di cinque anni.

Sono previsti pertanto introiti relativi all'accertamento di illeciti o violazione del Codice della strada;

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: si confermano gli introiti degli esercizi precedenti. Nulla da

rilevare

Le entrate extratributarie TIT.3

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam ento
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.446,63	94.616,55	82.313,91	77.000,00	77.000,00	77.000,00	-6,455 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.718,66	36.277,24	11.424,44	7.200,00	7.200,00	7.200,00	-36,977 %
Interessi attivi	0,00	1.235,29	1.428,30	50,00	50,00	50,00	-96,499 %
Altre entrate da redditi da capitale	279,21	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	11.023,00	4.555,68	9.269,41	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-73,029 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	120.467,50	137.084,76	104.436,06	86.750,00	86.750,00	86.750,00	-16,934 %

3.4) ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)

- **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:** Non sono state inserite a Bilancio entrate in conto capitale in quanto l'ente sta partecipando a diversi bandi, pertanto si prevede di inserire a Bilancio gli importi quando verranno assegnati gli eventuali finanziamenti.

Di seguito gli interventi che si intende realizzare attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento:

1. Realizzazione presso il polo scolastico "La Fenice" di Lusia di un nuovo piano mense scolastiche. Tale investimento si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense". Il Comune di Lusia risulta assegnatario di un contributo di € 472.800,00, ma l'avvio è previsto per l'anno 2024;
2. Interventi sulle aree esterne dell'ex Scuola elementare "O. Pighin" per la creazione di un luogo di incontro e di socializzazione per la cittadinanza di Lusia e punto di sosta per il turismo "slow", mediante la partecipazione al bando "Luoghi non comuni". Importo del progetto di € 190.000,00 finanziato in parte dalla Fondazione CARIPARO (per € 133.000,00) e cofinanziato dall'ente (per € 57.000,00 pari ad un 30% del progetto).
3. Partecipazione al bando - ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali". L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali. Importo massimo finanziabile dal GAL ADIGE è di 200.000,00 mentre l'IVA rimane a carico dell'ente.
4. A seguito dell'approvazione della Convenzione tra il Comune di Lusia e il Comune di Villanova del Ghebbo per l'esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali di Polizia Locale e Polizia

Amministrativa, si è potuto partecipare al bando per l'assegnazione del contributo, ai sensi della DGR n. 903 del 06/08/2024 "Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato Convenzione tra Comuni. Anno 2024". L'importo totale del finanziamento è di € 40.000,00 (di cui 36.000,00 massimo finanziabili dalla Regione Veneto e 4.000,00 cofinanziati dagli enti in convenzione rispettivamente al 50% ciascuno).

5. Allestimento della Cittadella della Cultura di Lusia Presso La Ex Scuola Pighin - Interventi 5.1 Rigenerazione urbana e culturale: OS 5.1. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" - AUTORITÀ URBANA DI ROVIGO. Il progetto prevede l'allestimento di una "Biblioteca comunale" e di un "Museo della guerra". Importo totale del progetto è di 200.000,00 euro (di cui 180.000,00 finanziato da AVEPA e 20.000,00 di co-finanziamento con risorse dell'Ente). Progetto che dovrebbe avviarsi già nell'anno 2024.
6. Bando "green-up!" Realizzazione del progetto redatto dal Comune di Lusia avente titolo "Lusia e le produzioni Orticole: interventi volti alla conservazione della biodiversità e di contrasto gli effetti dei cambiamenti climatici". Intervento finanziato dalla Fondazione CARIPARO per € 70.000,00 e co-finanziato dall'ente con risorse proprie per 30.000,00. Progetto che dovrebbe avviarsi già nell'anno 2024.

- **ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE:** negativo
- **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:** negativo
- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:** proventi da concessioni edilizie, previste entrate per un importo presunto di € 15.000,00.

Le entrate conto capitale TIT. 4

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	883.144,62	268.891,39	844.292,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.382,60	8.768,93	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	46.052,98	23.838,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	956.197,60	295.112,33	868.061,28	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-98,272 %

3.6) ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)

Nel corso del periodo di bilancio 2025/2027 l'Ente ha assunto l'assunzione di un nuovo mutuo di 369.000,00 per l'acquisto dell'immobile e oneri accessori (attuale sede del Municipio di Lusia).

Le entrate per accensione di prestiti – TIT.6

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	290.236,67	0,00	0,00	369.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE E DI PRESTITI	290.236,67	0,00	0,00	369.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (TIT. 7)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %

3.8) ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TIT. 9)

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro – TIT. 9

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	360.184,37	379.565,56	1.546.292,00	1.446.292,00	1.446.292,00	1.446.292,00	-6,467 %
Entrate per conto	84.234,13	81.536,86	473.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	-10,570 %

terzi							
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	444.418,50	461.102,42	2.019.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	-7,428 %

3.9) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si provvederà con determina del Responsabile Finanziario ad istituire la variazione di esigibilità.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	86.464,44	91.336,11	58.775,60	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	24.861,21	0,00	137.720,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	111.325,65	91.336,11	196.495,85	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE

SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.972.130,41	1.926.102,27	1.777.468,30	1.597.906,35	1.608.011,58	1.607.701,08	-10,102 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.454.151,22	536.120,20	1.335.046,09	408.400,00	39.400,00	39.400,00	-69,409 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	80.200,00	48.159,88	50.000,00	53.620,00	38.750,00	39.600,00	7,240 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	444.418,50	461.102,42	2.019.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	-7,428 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.950.900,13	2.971.484,77	5.285.097,39	4.032.509,35	3.658.744,58	3.659.284,08	-23,700 %

SPESE

4.1) SPESE CORRENTI – TITOLO 1

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati , sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e delle scelte operate dall'Amministrazione. Le spese correnti sono state formulate mediante un'analisi del trend storico e alcune voci sono state oggetto di aumento e/o riduzione rispetto al 2023.

Sviluppo previsione per macroaggregati di spesa corrente:

Descrizione Tipologia/Catego ria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	420.884,52	381.031,32	482.697,02	479.764,00	491.864,00	491.864,00	-0,607 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.671,23	30.589,39	48.682,18	41.370,00	42.870,00	42.689,75	-15,020 %
Acquisto di beni e servizi	1.198.326,08	1.208.500,12	926.800,14	780.652,34	775.292,97	776.838,50	-15,769 %
Trasferimenti	237.223,63	205.874,47	184.154,31	173.654,03	175.545,78	174.810,53	-5,701 %

correnti							
Interessi passivi	12.738,00	9.387,27	8.088,85	19.035,38	19.907,22	19.070,37	135,328 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.170,90	8.278,00	11.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-63,636 %
Altre spese correnti	64.116,05	82.441,70	116.045,80	99.430,60	98.531,61	98.427,93	-14,317 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.972.130,41	1.926.102,27	1.777.468,30	1.597.906,35	1.608.011,58	1.607.701,08	-10,102 %

Macro 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: in linea con gli esercizi precedenti. Attualmente sono da ricoprire attraverso un'assunzione a tempo indeterminato di alcune figure professionali all'interno dell'ente, quali l'assunzione di un Responsabile per l'area tecnica, un eventuale Responsabile Finanziario, ruolo attualmente ricoperto mediante incarico a dipendente di altra amministrazione per 16 ore settimanali. E' stato inoltre accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali.

Macro 102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: in linea con gli esercizi precedenti

Macro 103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: acquisto di beni in base alle disponibilità dell'ente affidamento di servizi sulla base dei contratti pluriennali in corso, riguardanti principalmente il servizio infermieristico, il servizio di Assistenza domiciliare agli anziani (SAD), il servizio di gestione del Centro anziani di Cavazzana, il servizio di pulizia degli immobili, servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, gestione della Pubblica illuminazione;

Macro 104 - TRASFERIMENTI CORRENTI: previsioni in linea con gli esercizi precedenti;

Macro 107 - INTERESSI PASSIVI: la somma di € 19.035,38 per l'anno 2025 è relativa a interessi passivi e oneri finanziari da mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con l'istituto del Credito sportivo e rientra nei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL. Sono stati inoltre previsti gli oneri relativi agli interessi di ammortamento e pre-ammortamento relativi al nuovo mutuo che si andrà a richiedere a inizio 2025 per l'acquisto dell'immobile, attuale sede municipale.

Macro 109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: la spesa di € 4.000,00 è riferita a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Macro 110 - ALTRE SPESE CORRENTI: sono spese relative ai premi assicurativi, al costo per la convenzione con ULSS per il servizio obitoriale, spese per rette di ricovero in strutture, spese per l'assistenza domiciliare e per il servizio di assistente sociale; i vari accantonamenti ai fondi tra cui il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di Riserva, e il fondo per indennità di fine mandato del sindaco.

FONDO DI RISERVA

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, Cap. 248000 (PdC U.1.10.01.01.001) un fondo di riserva di €. 10.661,80 per il 2025, di € 10.661,80 per il 2026 e di € 10.661,80 per il 2027. Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto, nel quale vengono evidenziate le percentuali di accantonamento al tale fondo nel triennio 2025/2027:

Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I - spese correnti	1.597.906,35		1.608.011,58		1.607.701,08	
Quota minima	=====	4.793,72	0,30%	4.824,03	0,30%	4.823,10	0,30%
Quota massima	=====	31.958,13	2%	32.160,23	2%	32.154,02	2%
Fondo di riserva	di Cap 248000	10.661,80	0,67	10.661,80	0,66	10.661,80	0,66

FONDO DI RISERVA DI CASSA

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un **fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali** in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale. (Titolo I-II-III derivabile dal quadro generale riassuntivo).

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di € 10.000,00 per il 2025 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%
Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III	2.204.250,62	
Quota minima 0,20%	=====	4.408,50	0,20%
Fondo di riserva di cassa	Cap 247900	10.000,00	0,45

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Non sono state stanziare risorse a bilancio, si provvederà a mantenere accantonato in sede di Rendiconto l'importo per il contenzioso in essere.

FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "fondo per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato del sindaco" per un importo di € 3.306,00 che, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione (avanzo accantonato), e sarà corrisposto l'ultimo anno di carica dell'attuale amministrazione.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 145/2018 ha disciplinato ai commi da 857 a 872 dell'art. 1 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali (FGDC) prevedendo che gli enti debbano in corso d'anno con Deliberazione di Giunta Comunale accantonare una somma pari a una percentuale parametrata all'importo stanziato in bilancio per l'acquisto di beni e servizi. In particolare in base alla nuova formulazione, operata dall'art. 38 bis D.L. n. 34/2019, la disciplina del FGDC prevede:

- l'obbligo di accantonamento al FGDC, previsto nel caso di mancata riduzione del debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, scatterà solo se anche il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le seguenti condizioni previste dal comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018;
- il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente; questa condizione deve essere verificata solo se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Lo stanziamento del FGDC per l'anno 2025 è pari € 0,00, considerato che alla data del 31/10/2024 il tempo medio ponderato di pagamento rilevato dalla Piattaforma PCC risulta essere -21 gg e che il debito commerciale rilevato dalla Piattaforma PCC è di € -31.327,53 su un importo dei documenti ricevuti nell'anno 2024 di € 1.228.028,79, pertanto l'Amministrazione ha ritenuto ad oggi opportuno non accantonare somme per tale fondo. Come previsto dalla legge, si provvederà ad effettuare le opportune verifiche entro il mese di febbraio 2025, e qualora si rendesse

necessario si provvederà con Delibera di Giunta come previsto dall'art. 1 dal comma 857 al comma 872 della L. n. 145/2018, ad accantonare quanto necessario.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2019/2023, sono state individuate, quale risorsa d'incerta riscossione le entrate indicate nella tabella di seguito riportata:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU - DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO	2025	18.000,00	3.232,80	3.232,80	A
		2026	12.994,48	2.333,81	2.333,81	
		2027	12.417,23	2.230,13	2.230,13	
3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE FREQUENZA E REFEZIONE SCUOLA MATERNA	2025	15.000,00	0,00	5.000,00	Manuale
		2026	15.000,00	0,00	5.000,00	
		2027	15.000,00	0,00	5.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVVENZIONI CIRCOLAZIONE STRADALE	2025	2.000,00	0,00	2.000,00	Manuale
		2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
3.01.02.01.016	CONCORSO FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO	2025	10.000,00	0,00	2.000,00	Manuale
		2026	10.000,00	0,00	2.000,00	
		2027	10.000,00	0,00	2.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	45.000,00	3.232,80	12.232,80	
		2026	39.994,48	2.333,81	11.333,81	
		2027	39.417,23	2.230,13	11.230,13	

4.2) SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 2

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamen to colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.134.067,89	325.636,73	429.615,26	369.000,00	0,00	0,00	-14,109 %
Contributi agli investimenti	279.602,89	159.144,61	696.821,83	24.400,00	24.400,00	24.400,00	-96,498 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	40.480,44	51.338,86	208.609,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-92,809 %

TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.454.151,22	536.120,20	1.335.046,09	408.400,00	39.400,00	39.400,00	-69,409 %
------------------------------------	---------------------	-------------------	---------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------

Nel dettaglio:

- **Titolo 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni:** Vi è l'intenzione di acquistare l'immobile attualmente utilizzato come sede municipale, per un valore di € 350.000,00 mediante contrazione di un mutuo. Il mutuo di 369.000,00 comprende anche gli oneri accessori all'acquisto.
- **Titolo 2.3 - Contributi agli investimenti:** € 24.400,00 di cui
 - €12.400,00 destinati alla manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione,
 - € 12.000,00 importo annuo per la gestione dei cimiteri di Lusia e Cavazzana.
- **Titolo 2.5 - Altre spese in conto capitale:** € 15.000,00 utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare spese di investimento, tra cui opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito totale dei mutui al 31/12/2024 risulta essere pari a € 487.776,74

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere e del nuovo mutuo che verrà richiesto a inizio 2025 ammontano a euro:

- 53.620,00 per l'anno 2025;
- 38.750,00 per l'anno 2026;
- 39.600,00 per l'anno 2027; (vedi tabella)

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	80.200,00	48.159,88	50.000,00	53.620,00	38.750,00	39.600,00	7,240 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	80.200,00	48.159,88	50.000,00	53.620,00	38.750,00	39.600,00	7,240 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamen to colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	367.559,11	359.475,52	1.544.292,00	1.494.292,00	1.494.292,00	1.494.292,00	-3,237 %
Uscite per conto terzi	76.859,39	101.626,90	475.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	-21,052 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	444.418,50	461.102,42	2.019.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	1.869.292,00	-7,428 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario

che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;

- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Lusia non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione** delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi

dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	850.972,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	196.495,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.743.552,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	3.019.523,77
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	771.496,67
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	250.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	350.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	671.496,67

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	16.751,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	385.422,13
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	89.379,00
B) Totale parte accantonata	491.553,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.514,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.773,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	7.287,75
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	16.569,27
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	156.086,60
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	25,25
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	25,25

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2025 - 2026 - 2027

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	fondo contenzioso project financing cimitero comunale	385.422,13	0,00	0,00	0,00	385.422,13	0,00
Totale Fondo contenzioso		385.422,13	0,00	0,00	0,00	385.422,13	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
249702/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - (FCDE)	16.751,92	0,00	0,00	0,00	16.751,92	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		16.751,92	0,00	0,00	0,00	16.751,92	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	entrata da sentenza corte d'appello (cap. entrata 50100)	17.666,59	0,00	0,00	0,00	17.666,59	0,00
	entrata da sentenza corte d'appello	18.249,10	0,00	0,00	0,00	18.249,10	0,00
	somme di dubbia iscrizione	13.204,78	0,00	0,00	0,00	13.204,78	0,00
	accantonamento indennità fine mandato	5.129,05	0,00	3.036,00	0,00	8.165,05	0,00
	accantonamento PER SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI DELLA SEDE MUNICIPALE anno 2017. DITTA COOP. SOCIALE ARL SPERANZA DI ROVIGO	2.093,48	0,00	0,00	0,00	2.093,48	0,00
	CONTRIBUTI AMMINISTRATORI LAVORATORI AUTONOMI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
4600/0	ADEGUAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		81.343,00	0,00	8.036,00	0,00	89.379,00	0,00
TOTALE		483.517,05	0,00	8.036,00	0,00	491.553,05	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) - (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (*)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Ristori entrata covid IMU TOSAP quota fondone non utilizzata DL 34/2020 art. 106		Ristori entrata covid IMU TOSAP quota fondone non utilizzata DL 34/2020 art. 106 - liberazione somme a seguito del decreto 08/02/2024	1.514,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	1.514,00 0,00	0,00 0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				1.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.514,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
54501/0	Quota ristori specifici non consumati (sanificazione) contributo Investimento 1.4.4 SPID CIE missione 1 del PNRR CUP I91F22000910006	265560/0	Quota ristori specifici non consumati (sanificazione) Investimento 1.4.4 SPID CIE missione 1 del PNRR CUP I91F22000910006	101,00 3.294,00	0,00 0,00	25,25 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	75,75 3.294,00	25,25 0,00
54503/0	PNRR "Adozione Piattaforma PagoPA" M1C1 INV. 1.4.3. CUP I91F23000430006	54503/0	PNRR "Adozione Piattaforma PagoPA" M1C1 INV. 1.4.3. CUP I91F23000430006	2.404,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.404,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				5.799,00	0,00	25,25	0,00	0,00	0,00	5.773,75	25,25
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				7.313,00	0,00	25,25	0,00	0,00	0,00	7.287,75	25,25
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				7.313,00	0,00	25,25	0,00	0,00	0,00	7.287,75	25,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)										1.514,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)										5.773,75	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=I-4) ⁽¹⁾										7.287,75	

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2025 - 2026 - 2027

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	ECONOMIE ANNO 2023 DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		ECONOMIE ANNO 2023 DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	16.569,27	0,00	0,00	0,00	0,00	16.569,27	0,00
TOTALE				16.569,27	0,00	0,00	0,00	0,00	16.569,27	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (*)									16.569,27	

L'importo attualmente riporta le risultanze del rendiconto 2023, in quanto tali somme non sono state applicate al Bilancio 2024. Inoltre devono ancora essere effettuati gli ultimi affidamenti nell'anno 2024 relativamente agli investimenti, pertanto si procederà con la valutazione corretta delle economie da destinare agli investimenti con il rendiconto 2024.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; Si evidenzia che la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018 Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il bilancio di previsione 2024-2026, per il solo esercizio 2024, è stato redatto indicando le previsioni di cassa di entrata e spesa, come risulta dal quadro generale riassuntivo, contenuto nei prospetti dell'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, da cui risulta un fondo di cassa finale presunto positivo. Le previsioni di cassa sono state formulate in modo da non superare la somma tra gli stanziamenti di competenza ed i residui iniziali.